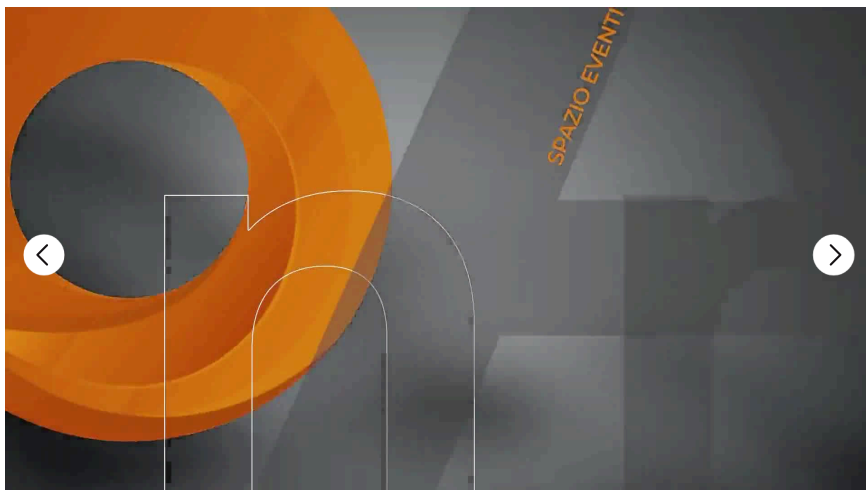


Giovedì 21 maggio ad Ascoli Piceno arriva l'anteprima regionale del documentario "142 secondi – Il battito della terra", diretto da Alessandro Beltrame e firmato dal giornalista ascolano Simone Alessandrini.

L'appuntamento è fissato alle ore 20:30 presso il Cinema Odeon 6, in Viale Marcello Federici 82.

Il documentario è stato selezionato alla 74ª edizione del Trento Film Festival, una delle più prestigiose rassegne internazionali dedicate alla montagna, confermandosi come un'opera di grande valore narrativo e visivo. Nell'ambito della manifestazione, **la Fondazione Marche Cultura – Marche Film Commission ha inoltre promosso una mostra fotografica** con immagini tratte dal film e dal backstage, a testimonianza della forza espressiva del progetto. **L'opera si concentra sul sisma del 2016 che ha colpito le Marche**, costruendo un racconto che intreccia memoria, territorio e rinascita delle comunità.



L'anteprima di Ascoli sarà introdotta da un talk condotto da Andrea Agostini, presidente di Fondazione Marche Cultura – Marche Film Commission, in dialogo con l'autore Simone Alessandrini.

"A dieci anni dal sisma, **questo documentario entra nei luoghi, nelle persone e nella tenacia di una comunità che ha saputo andare avanti senza dimenticare**, restituendo una narrazione forte, autentica e profondamente umana – dichiara Andrea Agostini. – Oltre alle ferite lasciate dal terremoto, racconta la capacità di reagire, il legame con il territorio, la memoria condivisa e il desiderio di ricostruire, giorno dopo giorno, un senso di futuro. È un lavoro che unisce sensibilità narrativa e solidità di sguardo, e che dimostra quanto il cinema documentario possa farsi strumento di memoria, coscienza e responsabilità civile, ma anche occasione per dare voce a territori spesso raccontati solo nell'emergenza, valorizzando invece la dignità, la complessità e la forza umana".

Attraversando l'area di Arquata del Tronto, dai borghi fino al Monte Vettore e al rifugio Tito Zilioli, il film dà voce a chi ha scelto di rimanere e continuare a vivere in quei luoghi.

Il racconto si arricchisce anche di immagini d'archivio realizzate da fotografi e videomaker nei mesi successivi

CLOSE AD

https://www.gnpostore.it/pages/new-launch?utm_medium=Other_Rich_Partner&utm_source=Publicis-Local-Media-IT-IT-Other-Lighthouse-OPPO_Find_X9-Other-Vidomy-DSP-Launch-Awareness-Reach-CPM-prospecting-Revealer-20260501-20260524

alle scosse, costruendo un mosaico visivo che dialoga con il presente. Ne emerge un racconto che supera la sola dimensione dell'emergenza, restituendo la complessità e la vitalità di un territorio che, pur segnato dal sisma, continua a custodire identità, energia e prospettive di futuro.

Il regista e autore Simone Alessandrini spiega così la genesi del progetto: **“Ho sentito il bisogno di raccontare questi luoghi partendo dalle persone che li abitano e dalla loro quotidianità**, lontana dai riflettori ma ricca di forza e dignità. Il sisma ha lasciato segni profondi, ma ha anche fatto emergere un legame fortissimo con la propria terra, con i paesaggi, con le montagne, con un'idea di appartenenza che resiste nel tempo. **Questo documentario nasce come un atto di ascolto e di restituzione**: volevo dare spazio a una realtà che troppo spesso viene ricordata solo nell'emergenza, ma che invece continua a vivere, a trasformarsi e a costruire il proprio domani”.

Il documentario è realizzato anche grazie al supporto di brand del settore outdoor come AKU, Montura e Ferrino, con la collaborazione del BIM Trento presieduto da Luigi Contisciani, impegnato nella valorizzazione delle iniziative culturali legate al non abbandono dei sentieri dell'Appennino colpiti dal sisma, tra cui il Festival dell'Appennino.



CLOSE AD

← ([https://www.oppostore.it/pages/new-launch?](https://www.oppostore.it/pages/new-launch?utm_source=Rich_Partner&utm_medium=Publicis-Local_Media-IT_IT-Other_Lighthouse-OPPO_Find_X9-Other_Vidoomy-DSP-Launch-Awareness-Research-CPM-prospecting-Revealer-20260501-20260524))
← (<https://youtu.be/dimore-storiche-apertove-misure-per-ridurre-il-montafilm>)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE